



**INFORMAZIONI SULL'ESERCIZIO
DEI DIRITTI DI INTERVENTO E DI VOTO
INERENTI GLI STRUMENTI FINANZIARI
DETENUTI DAI PORTAFOGLI GESTITI**

ANNO 2019

In applicazione dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB, Pramerica SGR (di seguito anche la "SGR") ha predisposto la strategia per l'esercizio dei diritti inerenti gli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti (di seguito anche la "Policy").

Tali linee di indirizzo si fondano sull'impegno ad esercitare i diritti inerenti gli strumenti finanziari in modo ragionevole e responsabile, nell'esclusivo interesse dei soggetti sottoscrittori, individuando i criteri generali da seguire nell'esercizio dei diritti di voto nell'ambito delle assemblee societarie dei soggetti emittenti strumenti finanziari detenuti nei portafogli gestiti.

Nell'esercizio dei diritti derivanti dagli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti, la SGR si ispira alle indicazioni comportamentali declinate all'interno dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate" emanati da Assogestioni (di seguito anche i "Principi").

Lo scopo dei Principi è quello di fornire *best practice* di alto livello che fungano da stimolo per il confronto e la collaborazione con gli emittenti quotati nei quali investono i patrimoni gestiti.

I Principi sono finalizzati al miglioramento della qualità della comunicazione e, più in generale, della relazione con gli emittenti quotati partecipati e incentivano le Società di gestione a creare valore aggiunto per i propri investitori, affrontando in modo efficace i temi inerenti le vicende societarie.

In sede di prima applicazione, la SGR implementa l'applicazione dei Principi seguendo un approccio flessibile e proporzionale, basato su criteri qualitativi e quantitativi.

La SGR può integrare le proprie attività di monitoraggio, intervento ed engagement nonché prevedere l'esercizio collettivo di tali attività.

In nessun caso la SGR si vincola a sindacati di voto o di blocco.

Al fine di assicurare che il diritto di voto sia sempre esercitato nell'esclusivo interesse degli investitori, la sua valutazione considera sempre le situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse. In tal senso la SGR:

- non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti;
- non delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Si rappresenta sinteticamente, di seguito, l'attività svolta da Pramerica SGR nel corso dell'anno 2019.

Nel corso del 2019, Pramerica SGR ha condotto circa n. 1000 incontri con il *top management* di società monitorate in quanto presenti nei portafogli in gestione. Tale attività viene effettuata con cadenza almeno trimestrale e assume la forma di incontri organizzati da società di investimento in cui è possibile anche il confronto con altri investitori, conference call e, in alcuni casi, visite alle sedi delle società stesse. In questi incontri ha assunto importanza crescente la discussione di tematiche ESG al fine di sensibilizzare le società circa la necessità di garantire al mercato i più elevati standard in materia di *governance* e trasparenza, oltre naturalmente ad incrementare l'attenzione ai temi ambientali e sociali. Questa attività è oltremodo importante per società di media e piccola dimensione dove l'incontro periodico con il management e la necessità di accertarsi che queste società garantiscano quegli standard di governance e trasparenza, sono essenziali, considerando che sono esse in media meno seguite dalle case di investimento e quotate in mercati meno liquidi.

Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto, Pramerica SGR ha partecipato in totale a n. 22 assemblee di emittenti di diritto italiano (o comunque con azioni quotate su mercati regolamentati italiani), concorrendo in tutti i casi anche alla presentazione della lista di minoranza sostenuta da Assogestioni.

In tutte le assemblee, la SGR è stata rappresentata dallo studio legale Trevisan&Associati.

In particolare, era previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per le seguenti società: ***Snam S.p.A., Cerved S.p.A., Moncler S.p.A., Generali S.p.A., Astm S.p.A., Iren S.p.A.; Maire Tecnimont S.p.A.; De Longhi S.p.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; Diasorin S.p.A.***

Hanno invece rinnovato il Collegio Sindacale: ***Snam S.p.A., Unicredit S.p.A., Erg S.p.A., Enav S.p.A., Technogym S.p.A., Prysmian S.p.A., Datalogic S.p.A., Credito Valtellinese S.p.A., Maire Tecnimont S.p.A.; Tod's S.p.A.; Credem S.p.A.; De Longhi S.p.A.; Enel S.p.A.; IMA S.p.A.; Diasorin S.p.A..***

Tutte queste società, eccetto due, sono ritenute per Pramerica, Emittenti significativi, in quanto le partecipazioni detenute risultavano superiori alle soglie fissate nella procedura di stewardship approvata nel 2018. Le uniche eccezioni in tal senso sono rappresentate da ***Credito Valtellinese S.p.A e Datalogic S.p.A.***, per le quali si è deciso di concorrere al fine di favorire la rappresentanza degli investitori nella governance.

Pramerica SGR ha invece votato unicamente per l'approvazione della documentazione di bilancio (in assenza di rinnovo del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale) per: ***Inwit S.p.A.*** in quanto emittente significativo secondo la definizione riportata sopra.

Quanto al rinnovo dei Consigli di Amministrazione, la SGR ha sempre votato a favore della lista di candidati sostenuta dal Comitato dei Gestori costituito in seno ad Assogestioni, nonché alla relativa determinazione del numero dei Consiglieri e alla loro durata in carica (tre anni).

Quanto al rinnovo dei Collegi Sindacali, anche in questo caso la SGR ha sempre espresso voto a favore della lista di candidati sostenuta dal Comitato dei Gestori costituito in seno ad Assogestioni, nonché all'eventuale nomina del Presidente.

In aggiunta al rinnovo dei consigli, Pramerica si è espressa anche sugli altri punti all'ordine del giorno con particolare attenzione sull'approvazione del bilancio e sulle politiche retributive.

Fuori dal mercato italiano e pur non trattandosi di una posizione sopra soglia di rilevanza, abbiamo partecipato all'assemblea di ***SCOR SE***, sostenendo, senza successo, l'istanza dell'investitore attivista

CI-AM per la separazione delle cariche di Chairman e CEO. Ritenevamo che fosse nell'interesse della società e dei nostri clienti, in quanto azionisti di minoranza, che questa governance bizantina, per quanto ancora parecchio diffusa in Francia, venisse rimossa in quanto altamente deleteria per gli interessi degli investitori di minoranza stessi, come poi confermato dagli eventi successivi all'Assemblea.

Non sono emerse situazioni di particolare rilevanza con riferimento al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio del diritto di voto.